



Camera di Commercio
Firenze



Rapporti sull'Economia

**L'interscambio commerciale
della provincia di Firenze nel
terzo trimestre 2018**

a cura dell'U.O. Statistica e studi



NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NEL TERZO TRIMESTRE 2018

In questo terzo trimestre cominciano a intravedersi i primi timidi segnali di rallentamento delle esportazioni fiorentine, dopo la tenuta registrata nel precedente trimestre, con una debole decelerazione del tasso di crescita tendenziale che continua a caratterizzarsi per un ritmo di variazione ancora piuttosto solido, passando dal +6,6% al +6,3% in termini cumulati; sembrerebbe un andamento che prende le distanze dalla netta moderazione della dinamica che ha riguardato Toscana (+2,3%) e Italia (+3,1%) risultando, almeno in apparenza, maggiormente protetto nei confronti della minor vivacità che sta interessando gli scambi internazionali. Il valore esportato complessivo, cumulando i primi tre trimestri, ammonta a un totale di 9,2 miliardi di euro; se riportiamo ad anno il valore totale esportato allora il dato arriva a 12,3 miliardi di euro, confermando la crescita del 6,3% ed evidenziando solo una leggera "scalfitura" nei confronti delle criticità inerenti i mercati internazionali. Gli effetti delle incertezze, caratterizzanti la congiuntura internazionale, sono maggiormente evidenti con particolare riguardo ai dati mensili e trimestrali destagionalizzati. La variazione congiunturale calcolata su dati trimestrali destagionalizzati passa da un +2,4% a un -1,2% mentre all'opposto le importazioni hanno fatto registrare un +1,4%. Il dato congiunturale mensile ha evidenziato per le esportazioni una diminuzione maggiormente evidente tra gennaio (+15,4%) e settembre (-6,5%); da rilevare che il dato destagionalizzato e corretto per i valori irregolari (componente di trend-ciclo) evidenzerebbe un andamento mensile moderatamente negativo (-0,4%) e una debole crescita congiunturale trimestrale (+0,3%). Si tratta di andamenti che potrebbero anticipare una probabile moderazione del tasso di crescita tendenziale per fine anno*. Considerando l'andamento tendenziale delle importazioni in valore, possiamo osservare un ritmo di variazione del dato cumulato piuttosto significativo rispetto alle esportazioni, nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente (+15,9%; era +17% nel primo trimestre) attestandosi a 3,5 miliardi di euro totali. La tenuta della domanda interna sta confermando una crescente richiesta di merci estere, come abbiamo visto anche dal dato congiunturale relativo ai flussi in entrata dall'estero, insieme anche ad un aumento della richiesta di materie prime e prodotti intermedi che testimoniano il buon andamento della produzione interna all'area locale. Occorre inoltre considerare il ruolo crescente e sempre più incisivo del traffico di perfezionamento, da almeno due anni, avente una forte caratterizzazione settoriale (farmaceutico e pelletteria in particolare).

In leggero arretramento l'avanzo della bilancia commerciale con l'estero, calcolato su valori cumulati, considerando che passa da 4,2 a 4 miliardi di euro correnti in un anno. Il dato riportato ad anno rispetto al 2017 passa da 5,6 a 5,5 miliardi di euro correnti, collocandosi su un valore lievemente inferiore a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

L'andamento dell'interscambio commerciale con l'estero al III° trimestre 2018 e confronto con il 2017

	Firenze		Toscana		Italia	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Export - valori cumulati (milioni di € correnti)	8.647	9.195	26.142	26.731	331.828	342.130
Import - valori cumulati (milioni di € correnti)	4.468	5.177	17.211	18.476	298.849	313.649
Saldo (milioni di € correnti)	4.180	4.018	8.931	8.255	32.979	28.481
Var % export	8,1	6,3	6,4	2,3	7,6	3,1
Var % import	12,5	15,9	5,0	7,4	9,6	5,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat

* Redazione a cura di Marco Batazzi.

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Dinamica congiunturale import/export a Firenze*



Flussi commerciali con l'estero var. % tendenziali e saldo in milioni di euro*

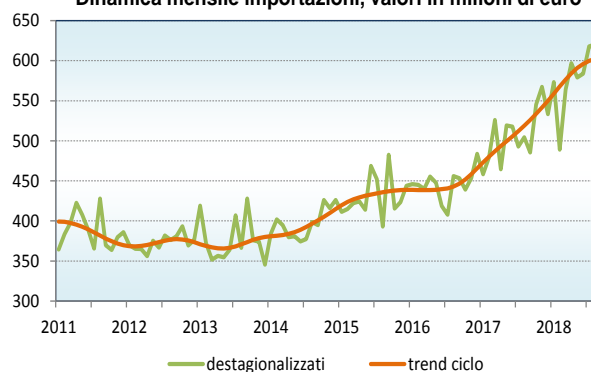


Il 2018 dovrebbe andare a chiudersi con tensioni crescenti per l'economia internazionale, originate dall'avvio di politiche monetarie finalizzate alla normalizzazione dei tassi di interesse, guidate dalla FED, insieme ai segnali di decelerazione derivanti dalla congiuntura internazionale e da una recrudescenza di tensioni politiche, forse mai sopite, in vari paesi. Se l'aumento dei tassi di interesse verrà gradualmente portato avanti dalla FED, nel corso del 2019, è probabile che la Banca Centrale Europea difficilmente riuscirà a riprendere la fase di rialzi. Una prima conseguenza dell'aumento dei tassi di interesse oltreoceano è rappresentata da una maggior volatilità delle principali borse.

Dinamica mensile esportazioni, valori in milioni di euro



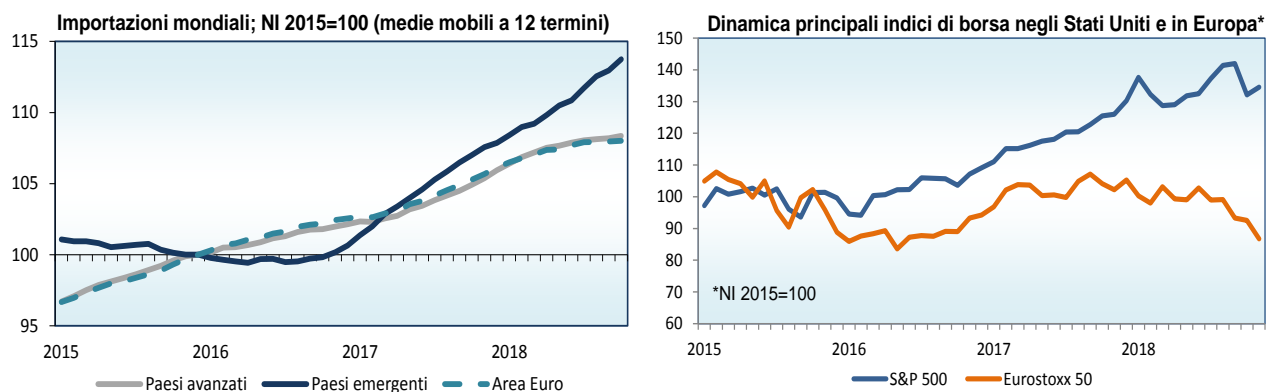
Dinamica mensile importazioni, valori in milioni di euro



La congiuntura internazionale, nonostante la prosecuzione del ciclo di crescita dell'economia statunitense, ha mostrato segnali di rallentamento derivanti dalle criticità riguardanti le economie emergenti, a seguito di condizioni finanziarie maggiormente rigide, da una moderazione degli scambi commerciali e da una decelerazione degli investimenti, determinata dalle incertezze causate dal rischio guerre commerciali. Nelle economie avanzate il rallentamento ciclico ha riguardato principalmente l'Area Euro e il Giappone, con un ritmo di espansione dell'attività gradualmente decrescente, che dovrebbe proseguire nel corso del 2019. Il commercio estero durante il 2018 ha subito un netto rallentamento, dopo il rinvigimento che lo aveva caratterizzato l'anno precedente, con una maggior volatilità della domanda globale, evidenziata dall'andamento delle importazioni, tanto che in un'ottica di breve termine le prospettive di sviluppo dovrebbero evidenziare valori modesti riflettendo la frenata delle economie emergenti, che tuttavia evidenziano una dinamica della domanda migliore dei paesi avanzati. Il versante prezzi (materie prime energetiche e non) evidenzia una fase di debolezza, rispecchiando l'incertezza caratterizzante questa fase del ciclo economico, che almeno per ora non appare particolarmente deteriorato. I prezzi degli energetici hanno evidenziato una certa volatilità, con un orientamento al ribasso, rimuovendo le spinte inflazionistiche e risentendo delle notizie di mercato dal lato offerta. Nel medio periodo, in generale, le

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

tensioni al rialzo dei prezzi dovrebbero essere contenute, con un effetto piuttosto piatto sui prezzi delle esportazioni.



Fonte: elaborazioni su dati CPB e Yahoo Finance

Le dinamiche per settore di attività

L'articolazione della dinamica delle esportazioni per settore di attività nel corso del terzo trimestre ci restituisce una situazione per certi aspetti simile a quanto rilevato nel precedente, con un deterioramento del contributo dei beni strumentali e il mantenimento di un buon apporto da parte dei beni di consumo non durevoli: per i beni strumentali la variazione tendenziale passa da una contrazione abbastanza intensa, rilevata nel precedente trimestre a una meno intensa, anche se piuttosto sostenuta (da -20,2% a -13,4%) mentre per i prodotti non durevoli il tasso di crescita rimane sempre abbastanza rilevante (da +16,5% a +13,8%). Il raggruppamento dei beni durevoli peggiora il proprio andamento con una diminuzione, anche se contenuta (da +2,3% a -1,3%) mentre le esportazioni di prodotti intermedi mantengono sempre un tasso di crescita positivo, anche se moderato e in via di rallentamento (da +2,9% a +1,2%).

Nell'ambito dei beni strumentali prosegue la diminuzione di quanto esportato dal comparto meccanico anche se in via di "apparente" rientro e rimanendo sempre su valori a due cifre (da -27,5% a -18%); all'interno di quest'ultimo la dinamica diviene ampiamente negativa per le macchine di impiego generale (-21,7%) che incidono sull'export complessivo per una quota pari all'8,6% andando praticamente quasi a dimezzarsi, rispetto al peso registrato nei due anni precedenti (15,1%); il tasso di crescita dell'elettronica rimane negativo (-6,6%) con un andamento sempre in diminuzione per il segmento elettromedicale (-9,2%). Continua a pesare l'effetto grande impresa sul comparto meccanico, i cui dati incidono maggiormente sull'ammontare aggregato settoriale del valore esportato; tuttavia se consideriamo i dati che emergono dalla recente indagine sulla congiuntura manifatturiera fiorentina (anche se aggiornati al secondo trimestre 2018) emerge come in realtà le piccole imprese locali, proprio del comparto meccanico, e spesso svincolate da rapporti di subfornitura con entità imprenditoriali più dimensionate, abbiano evidenziato buoni tassi di sviluppo per fatturato e ordini esteri.

Il buon ritmo di incremento dei prodotti di consumo non durevoli si collega ad un forte incremento delle esportazioni di prodotti farmaceutici (+52,7%) insieme ad un mantenimento dell'intensità della variazione per la pelletteria su livelli elevati (+12,6%); all'interno del sistema moda, anche il calzaturiero mantiene l'apporto su un valore positivo (+9,5%) mentre prosegue il ridimensionamento dell'abbigliamento (-6,5%). In moderata contrazione il settore alimentare (-0,6%) che risente soprattutto della diminuzione delle esportazioni di oli (-7%); al contrario per le esportazioni di vino e bevande si registra un certo miglioramento (da +1,1% a +4,3%) segnalando un rinnovato interesse dei mercati esteri per questo prodotto a forte radicamento territoriale (indipendentemente dal peso sul totale pari al 2,8%).

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

La dinamica dei prodotti di consumo durevoli risulta negativa (-1,3%) per effetto di settori come mobili (-4,2%) e gioielleria (-1%). L'andamento dei prodotti intermedi, gradualmente decrescente (da +2,9% a +1,2%) risulta sostenuto da metallurgia (+15,7%), minerali non metalliferi (+4,1%) e prodotti in metallo (+6,4%); in controtendenza gomma e plastica (-4,8%).

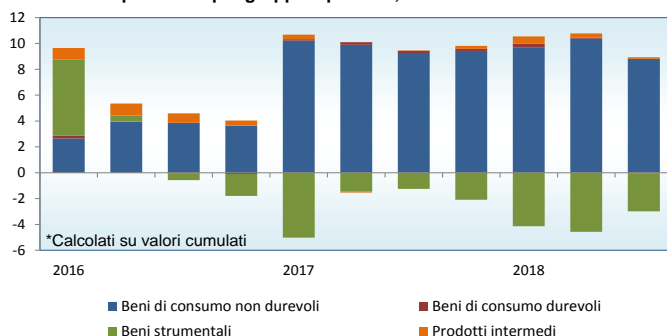
I flussi in entrata dall'estero confermano il peso rilevante acquisito nell'ultimo biennio mantenendo un tasso di variazione positivo piuttosto solido (da +17% a +15,9%) risentendo più che degli acquisti di input e semilavorati all'estero del peso del traffico di perfezionamento, maggiormente incisivo sul versante flussi in ingresso. In particolare ha continuato ad essere piuttosto rilevante l'aumento delle importazioni di beni di consumo non durevoli (+33%) evidenziando un andamento molto pronunciato per il comparto farmaceutico (+83,8%) e in misura meno intensa aumentano anche gli acquisti del sistema moda (+18,3%); in diminuzione gli acquisti esteri di prodotti alimentari (-13,2%). Per le importazioni di beni intermedi la dinamica tende a decelerare (da +2,9% a +1,2%) in cui si evidenzia un apporto piuttosto importante riguardante i minerali non metalliferi e la metallurgia (+13,2%) insieme alla chimica (+6,1%), rispetto alla diminuzione delle importazioni di gomma e plastica (-9,1%). Le importazioni di beni strumentali diminuiscono del 4,2% considerando in particolare il comparto macchine e apparecchi meccanici (-15,6%). In diminuzione anche gli acquisti esteri di prodotti di consumo durevoli (-15,7%).

Importazioni ed esportazioni per la provincia di Firenze per settore manifatturiero al terzo trimestre

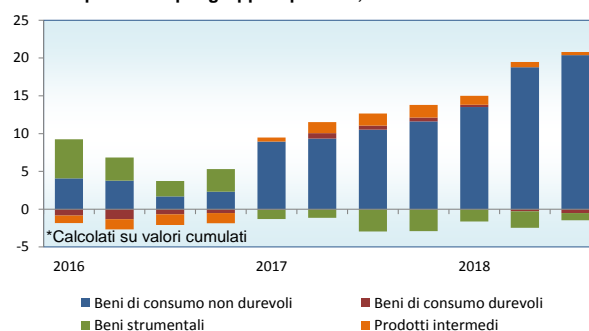
Valori cumulati in euro

	III 2017		III 2018		SALDI	
	import	export	import	export	2017	2018
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	445.440.546	487.785.215	386.597.584	484.817.835	42.344.669	98.220.251
Sistema moda	1.070.763.205	4.004.944.574	1.266.873.208	4.261.390.401	2.934.181.369	2.994.517.193
<i>Prodotti tessili</i>	118.236.824	172.935.274	102.971.898	176.801.855	54.698.450	73.829.957
<i>Articoli di abbigliamento</i>	346.253.657	1.059.967.676	440.434.417	990.914.002	713.714.019	550.479.585
<i>Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili</i>	606.272.724	2.772.041.624	723.466.893	3.093.674.544	2.165.768.900	2.370.207.651
<i>di cui Cuoio e pelletteria</i>	391.665.591	1.860.638.319	452.799.573	2.095.772.084	1.468.972.728	1.642.972.511
<i>di cui Calzature</i>	214.607.133	911.403.305	270.667.320	997.902.460	696.796.172	727.235.140
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)	23.159.079	30.352.608	22.273.320	34.260.458	7.193.529	11.987.138
Carta e prodotti di carta	109.216.278	40.347.569	115.623.075	44.004.464	-68.868.709	-71.618.611
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	2.315.655	392.923	1.138.054	242.899	-1.922.732	-895.155
Coke e prodotti petroliferi raffinati	4.978.334	1.865.544	5.248.466	2.467.689	-3.112.790	-2.780.777
Sostanze e prodotti chimici	244.972.968	230.859.910	259.853.962	239.504.804	-14.113.058	-20.349.158
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	709.164.654	943.847.397	1.303.728.601	1.441.412.179	234.682.743	137.683.578
Articoli in gomma e materie plastiche	173.896.019	187.744.299	158.074.213	178.767.910	13.848.280	20.693.697
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	36.302.500	95.499.525	38.423.945	99.385.489	59.197.025	60.961.544
Prodotti della metallurgia	135.298.723	73.722.424	153.126.950	85.028.252	-61.576.299	-68.098.698
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	68.104.427	154.639.740	70.974.397	164.497.331	86.535.313	93.522.934
Computer, apparecchi elettronici e ottici	323.385.602	262.668.195	316.832.967	245.384.786	-60.717.407	-71.448.181
<i>Apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche</i>	31.421.128	92.424.741	31.073.129	83.876.156	61.003.613	52.803.027
Apparecchi elettrici	150.001.730	128.999.977	128.377.327	116.566.801	-21.001.753	-11.810.526
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	503.517.893	1.436.931.690	424.777.922	1.177.992.267	933.413.797	753.214.345
<i>Macchine di impiego generale</i>	396.558.010	998.216.649	322.880.975	782.024.707	601.658.639	459.143.732
<i>Altre macchine di impiego generale</i>	49.677.181	131.545.678	51.259.743	104.558.185	81.868.497	53.298.442
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	108.711.689	153.393.202	119.495.957	170.538.299	44.681.513	51.042.342
Altri mezzi di trasporto	39.894.152	57.145.014	79.123.263	56.120.211	17.250.862	-23.003.052
Mobili	19.820.951	118.701.164	16.053.704	113.742.976	98.880.213	97.689.272
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	164.565.984	172.251.939	141.194.506	179.538.976	7.685.955	38.344.470
Totale manifatturiero	4.333.510.389	8.582.092.909	5.007.791.421	9.095.664.027	4.248.582.520	4.087.872.606

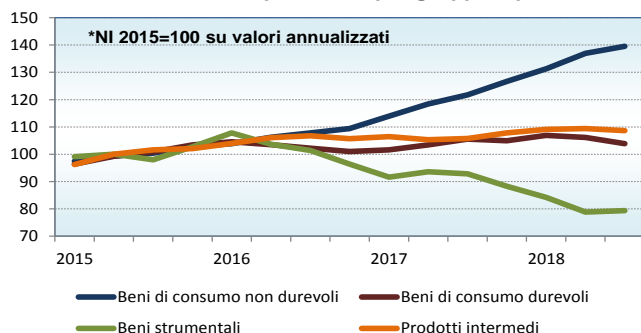
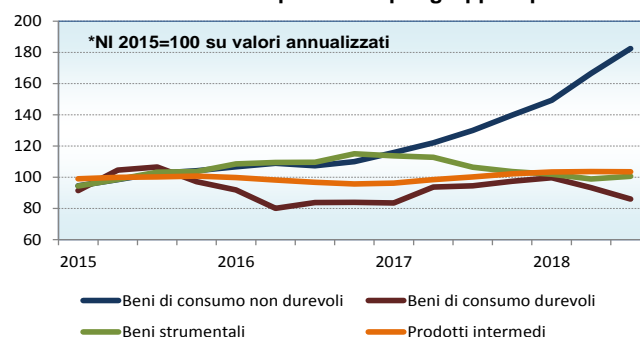
Esportazioni per gruppi di prodotti; contributi % alla crescita*



Importazioni per gruppi di prodotti; contributi % alla crescita*



NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Dinamica trim. esportazioni per gruppi di prodotti*

Dinamica trim. importazioni per gruppi di prodotti*


Graduatoria principali settori di esportazione in provincia al terzo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti 2018	Var%		Quote%	
		2017	2018	2017	2018
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	2.095.772.084	14,0	12,6	21,5	22,8
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	1.428.984.093	88,2	55,6	10,6	15,5
CB152-Calzature	997.902.460	1,5	9,5	10,5	10,9
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	858.746.732	10,4	-5,4	10,5	9,3
CK281-Macchine di impiego generale	782.024.707	-16,3	-21,7	11,5	8,5
CA110-Bevande	257.730.197	1,1	4,3	2,9	2,8
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	245.762.861	18,8	-7,6	3,1	2,7
CG222-Articoli in materie plastiche	167.646.757	4,0	-5,2	2,0	1,8
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	161.203.868	-29,9	-7,0	2,0	1,8
CH259-Altri prodotti in metallo	147.898.492	10,5	5,4	1,6	1,6
CL291-Autoveicoli	123.998.618	55,5	15,4	1,2	1,3
CE204-Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosr	117.190.582	22,2	3,3	1,3	1,3
CM310-Mobili	113.742.976	4,7	-4,2	1,4	1,2
CK282-Altre macchine di impiego generale	104.558.185	0,4	-20,5	1,5	1,1
CB143-Articoli di maglieria	104.342.278	10,7	-9,9	1,3	1,1
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	88.019.154	-0,7	-1,0	1,0	1,0
CB139-Altri prodotti tessili	85.784.206	-7,0	-0,1	1,0	0,9
CI266-Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroter	83.876.156	13,9	-9,2	1,1	0,9
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	72.530.409	4,2	15,9	0,7	0,8
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	70.280.337	-15,8	-8,9	0,9	0,8

Graduatoria principali settori di importazione in provincia al terzo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti 2018	Var%		Quote%	
		2017	2018	2017	2018
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	1.015.567.818	490,9	150,0	9,1	19,6
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	452.799.573	11,3	15,6	8,8	8,7
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	365.895.925	15,7	22,9	6,7	7,1
CK281-Macchine di impiego generale	322.880.975	-24,1	-18,6	8,9	6,2
CF211-Prodotti farmaceutici di base	288.160.783	25,3	-4,9	6,8	5,6
CB152-Calzature	270.667.320	25,5	26,1	4,8	5,2
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	242.131.617	-0,8	-19,1	6,7	4,7
CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche	151.510.165	20,1	8,8	3,1	2,9
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	114.501.548	0,4	13,8	2,3	2,2
CG222-Articoli in materie plastiche	97.038.681	8,2	0,6	2,2	1,9
CC171-Pasta-carta, carta e cartone	93.094.434	65,1	5,0	2,0	1,8
CI262-Computer e unità periferiche	85.089.911	-17,7	12,3	1,7	1,6
CL293-Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	84.335.679	22,1	-1,8	1,9	1,6
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	77.066.901	-6,0	-16,2	2,1	1,5
CE205-Altri prodotti chimici	71.792.163	-3,0	4,3	1,5	1,4
CB143-Articoli di maglieria	69.149.519	12,5	64,8	0,9	1,3
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	68.342.586	14,0	-12,9	1,8	1,3
CI263-Apparecchiature per le telecomunicazioni	64.596.812	7,6	4,1	1,4	1,2
CG221-Articoli in gomma	61.035.532	-10,1	-21,1	1,7	1,2
CH259-Altri prodotti in metallo	53.788.324	7,4	4,4	1,2	1,0

**NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE***Le dinamiche per paese*

La geografia dei mercati di esportazione evidenzia un aumento tendenziale del 4% verso i mercati UE cui si accompagna una crescita più sostenuta e pari al +7,9% delle vendite sulla direttrice extra-UE; piuttosto pronunciata la variazione delle vendite verso gli altri mercati europei non UE (+16,4%). Si registrano variazioni abbastanza rilevanti per Francia (+11,7%), Grecia (+18%), e Germania (+5,2%). Si mantengono su valori positivi, ma più contenuti, le vendite nel Regno Unito (+4,3%) nonostante l'imminente operatività della Brexit. Da segnalare, in ambito europeo non UE, la contrazione della Russia (-31%) e all'opposto il netto miglioramento del mercato svizzero (+28,5%). Al di fuori dell'Europa si mantengono su un ritmo di incremento abbastanza buono le esportazioni sul mercato statunitense (+13,9%). Andamento fortemente positivo per il continente africano (+44,6%). In fase di miglioramento la dinamica dell'Asia Orientale (da -2,9% a +2%) considerando il proseguimento della fase positiva del mercato cinese (+6,8%) controbilanciato dal ridimensionamento del Giappone (da -9%); si registra inoltre una netta contrazione per il Medio Oriente (-22,1%) mentre per l'Asia Centrale la diminuzione risulta più contenuta (-1,5%).

Riguardo alle importazioni si evidenzia un andamento positivo dei flussi di merci in ingresso dai paesi dell'Unione Europea con un tasso di crescita in fase di miglioramento (da +5,9% a +11,2%) considerando variazioni positive riguardo alla Francia (+14,8%), ai Paesi Bassi (+38,9%) alla Germania (+45,3%) e alla Grecia (+72,4%); in ampia diminuzione gli acquisti dal Regno Unito (-14,6%) e dalla Spagna (-29%). All'opposto risultano in netto aumento le importazioni dagli altri paesi europei (+21,9%): i flussi in entrata risultano particolarmente sostenuti con riguardo a Svizzera (+21,1%) e Russia (+45,9%). Considerando gli altri mercati rilevanti per l'approvvigionamento provinciale, si segnala il mantenimento di una dinamica in fase di recupero anche se modesta, per le importazioni dalla Cina (da -4,1% a +0,2%) insieme a diminuzioni del valore importato per l'Asia Orientale (-3,4%) e per l'Asia Centrale (-12,4%). Procede su ritmi notevolmente pronunciati la dinamica positiva degli acquisti dagli Stati Uniti (+44,5%); in forte crescita il Medio Oriente (+123,9%) anche se parte da una scarsa consistenza in termini di peso delle importazioni sul totale (0,5%).

Andamento delle importazioni e delle esportazioni della provincia di Firenze per aree di riferimento e principali paesi al terzo trimestre 2018

	Valori assoluti		Composizione %		Var% Importazioni		Var% Esportazioni	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	2017	2018	2017	2018
Unione Europea a 28	2.531.677.323	3.632.696.899	48,9	39,5	5,9	11,2	5,2	4,0
Altri paesi europei	523.073.018	2.004.402.269	10,1	21,8	26,8	21,9	34,9	16,4
UEM 12	2.108.973.155	2.697.780.746	40,7	29,3	5,4	15,3	8,3	5,0
UEM 19	2.177.262.064	2.779.597.232	42,1	30,2	5,6	14,8	8,3	4,6
Francia	444.100.434	1.213.748.879	8,6	13,2	-9,4	4,6	10,0	11,7
Paesi Bassi	350.127.377	164.981.481	6,8	1,8	6,1	38,9	35,6	-9,7
Germania	758.762.394	733.336.144	14,7	8,0	24,5	45,3	8,2	5,2
Regno Unito	91.975.019	443.623.877	1,8	4,8	-5,4	-14,6	-10,0	4,3
Grecia	52.181.451	43.014.563	1,0	0,5	-36,8	72,4	-3,7	18,0
Spagna	274.302.310	299.146.897	5,3	3,3	8,7	-29,0	16,8	0,6
Belgio	92.302.256	75.923.126	1,8	0,8	17,5	9,0	-22,0	-12,6
Svezia	23.835.145	47.865.687	0,5	0,5	-32,1	28,8	3,3	3,6
Austria	46.685.430	81.294.396	0,9	0,9	-13,9	21,7	-9,7	-6,6
Romania	73.223.505	103.031.457	1,4	1,1	-3,7	13,4	-4,5	-3,4
Extra UE	2.645.155.054	5.562.328.514	51,1	60,5	20,2	20,7	10,1	7,9
Svizzera	370.948.385	1.677.915.255	7,2	18,2	29,2	21,1	39,6	28,5
Russia	7.579.458	144.171.356	0,1	1,6	-46,8	45,9	28,9	-31,0
Africa	139.464.521	350.997.609	2,7	3,8	-12,5	13,8	-19,8	44,6
Egitto	8.590.228	36.812.529	0,2	0,4	132,4	-22,0	-30,1	46,7
America Settentrionale	1.177.829.286	1.311.251.157	22,8	14,3	48,9	44,1	6,5	11,9
Stati Uniti	1.166.787.755	1.141.957.924	22,5	12,4	48,6	44,5	3,5	13,9
America Centro Meridionale	69.029.374	213.006.147	1,3	2,3	59,1	0,3	1,9	-12,5
Brasile	14.024.766	47.788.362	0,3	0,5	13,7	41,4	-1,0	53,5
Medio Oriente	24.484.410	384.459.439	0,5	4,2	-26,8	123,9	17,5	-22,1
Arabia Saudita	3.300.316	61.920.615	0,1	0,7	14,6	136,8	-26,5	-12,2
Qatar	1.490.512	31.373.900	0,0	0,3	-89,2	710,1	-39,9	-24,2
Emirati Arabi Uniti	4.371.078	105.525.305	0,1	1,1	-36,9	73,1	-4,4	17,4
Asia centrale	125.351.258	114.093.289	2,4	1,2	23,1	-12,4	-13,6	-1,5
India	76.617.854	55.664.907	1,5	0,6	31,8	-15,1	22,6	-4,3
Asia orientale	559.582.775	1.078.116.212	10,8	11,7	-5,0	-3,4	-2,9	2,0
Cina	404.967.201	262.599.791	7,8	2,9	-4,1	0,2	6,9	6,8
Giappone	27.478.183	179.275.694	0,5	1,9	-24,2	-30,6	-4,9	-9,0
Hong Kong	3.478.525	276.292.608	0,1	3,0	-25,3	-15,6	4,1	-3,7
Oceania e altri territori	26.340.412	106.002.392	0,5	1,2	75,3	28,9	-8,9	-1,2
Australia	21.477.065	81.198.813	0,4	0,9	258,0	68,6	-15,4	-2,7
MONDO	5.176.832.377	9.195.025.413	100,0	100,0	12,5	15,9	8,1	6,3

**NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE****Graduatoria primi venti paesi di esportazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%**

	Valori assoluti 2018	Quote%		Var%	
		2017	2018	2017	2018
Svizzera	1.134.082.224	15,4	18,3	44,0	26,6
Francia	870.840.800	12,6	14,1	7,4	19,2
Stati Uniti	761.091.596	12,2	12,3	15,8	6,9
Germania	508.275.541	8,0	8,2	11,3	8,9
Regno Unito	287.930.429	4,9	4,7	-8,9	0,6
Spagna	193.992.063	3,5	3,1	23,6	-5,0
Cina	188.358.589	2,9	3,0	6,3	12,8
Hong Kong	185.719.315	3,3	3,0	2,9	-2,0
Giappone	118.104.442	2,3	1,9	-4,0	-11,2
Paesi Bassi	115.103.147	1,6	1,9	5,4	25,1
Canada	112.872.353	1,9	1,8	33,4	1,5
Corea del Sud	106.334.167	1,4	1,7	-6,0	30,2
Algeria	82.642.084	0,7	1,3	-55,3	97,3
Russia	81.504.970	2,4	1,3	29,7	-42,6
Emirati Arabi Uniti	74.175.692	1,0	1,2	-15,4	28,5
Romania	73.172.689	1,3	1,2	-1,6	-1,3
Messico	57.763.143	1,1	0,9	-15,3	-8,8
Polonia	57.689.416	1,0	0,9	10,3	-3,5
Austria	54.732.842	1,0	0,9	-3,0	-7,5
Australia	53.384.171	1,0	0,9	-15,8	-6,0

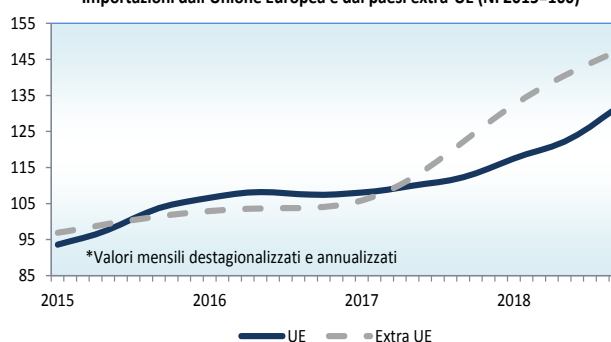
Graduatoria primi venti paesi di importazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

	Valori assoluti 2018	Quote%		Var%	
		2017	2018	2017	2018
Stati Uniti	807.641.819	19,6	24,2	44,7	44,1
Germania	457.303.161	9,5	13,7	-5,4	68,7
Francia	302.926.056	10,0	9,1	-3,8	6,2
Svizzera	242.120.631	6,6	7,3	39,0	27,7
Cina	235.222.756	8,8	7,0	-7,6	-5,9
Paesi Bassi	214.180.946	5,6	6,4	9,9	34,6
Spagna	169.212.463	8,6	5,1	2,8	-31,4
Regno Unito	65.301.192	2,6	2,0	6,4	-11,9
Tunisia	59.831.574	1,3	1,8	-16,8	64,2
Belgio	59.005.902	1,9	1,8	16,3	6,8
India	48.863.722	2,1	1,5	48,1	-18,7
Romania	44.267.548	1,4	1,3	-1,2	8,9
Serbia	42.709.018	1,1	1,3	145,2	36,9
Grecia	40.529.783	0,8	1,2	-32,5	69,0
Irlanda	34.727.993	1,1	1,0	-1,5	12,3
Austria	30.024.195	0,9	0,9	-14,8	12,6
Ungheria	27.160.440	1,6	0,8	135,1	-41,4
Turchia	26.026.568	0,9	0,8	4,1	5,6
Polonia	25.043.414	0,9	0,8	29,8	-2,0
Slovenia	24.071.833	0,7	0,7	37,5	21,9

Esportazioni verso l'Unione Europea e i paesi extra-UE (NI 2015=100)*



Importazioni dall'Unione Europea e dai paesi extra-UE (NI 2015=100)*





NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE



**Camera di Commercio
Firenze**



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

**U.O. Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
Tel. 055.23.92.218 - 219
e-mail: statistica@fi.camcom.it**